



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 353/4/X 250-PA

APPROVATO / A

Prot. n. 161  
Reg. Gen. 353/4

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 16 ottobre 2018

Napoli, 26 ottobre 2018

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0008619/1 Data: 08/04/2019 17:26  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:



AS



Al Presidente del Consiglio  
Regionale

- Sede -

### Mozione

#### Oggetto: Eliminazione della plastica monouso. Plastic free challenge.

I sottoscritti Consiglieri regionali, Maria Muscarà, Gennaro Saiello, Michele Cammarano, Valeria Ciarambino, Luigi Cirillo, Tommaso Malerba e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, ha lanciato la campagna "Plastic Free Challenge", ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso;
- b) il Ministro ha esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni: le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici;
- c) svariati enti locali e regionali hanno recentemente deciso di aderire al "Plastic Free Challenge", realizzando una ricognizione degli interventi necessari ad eliminare la plastica monouso;

#### considerato che:

- a) la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006, individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità:
  - prevenzione;
  - preparazione per il riutilizzo;
  - riciclaggio (recupero di materia);
  - recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
  - smaltimento;
- b) secondo il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, ci sono circa 5.850.850 abitanti che producono annualmente 2.627.865 di tonnellate di Rifiuti Urbani, di cui 1.271.971,69 di rifiuti indifferenziati, con una media di raccolta differenziata al 51,6% di cui solo 133.824,2 t di rifiuti plastici attualmente vengono differenziati, ovvero il 9,9%;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- c) la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha creato, inoltre, uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a incrementare il fenomeno degli incendi; la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita così come la plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;
- d) l'utilizzo di plastica monouso contribuisce all'aumento dei rifiuti indifferenziati ossia di quella categoria la cui gestione è più onerosa e comporta considerevoli problemi di gestione anche a livello regionale;
- e) le plastiche monouso disperdendosi nell'ambiente e nei mari causano ingenti danni agli ecosistemi: si calcola che i prodotti in plastica monouso costituiscano il 70% dei rifiuti marini;
- f) recenti studi sulla presenza di microplastiche in mare condotti dall'Istituto di Scienze Marine del Cnr di Genova (Ismar), dall'Università Politecnica delle Marche (Univpm) e da Greenpeace Italia hanno evidenziato che nelle acque marine superficiali italiane si riscontra un'enorme e diffusa presenza di microplastiche comparabile ai livelli presenti nei vortici oceanici del nord Pacifico, con i picchi più alti rilevati nelle acque di Portici (Napoli) ma anche in aree marine protette come le Isole Tremiti (Foggia);
- g) Legambiente ha monitorato nel mese di maggio 2017, 25 spiagge della Campania per un totale di 69.000 metri quadrati di litorale, rilevando una media di 686 rifiuti ogni 100 metri lineari di spiaggia per un totale di 17.161 rifiuti spiaggiati;
- h) la situazione dei rifiuti galleggianti in mare monitorata da Goletta Verde ha mostrato livelli elevati di densità nella navigazione tra il nord ovest di Capri e Punta Campanella, dove è stata calcolata una densità di rifiuti quasi 4 volte superiore rispetto alla media nazionale con 227 rifiuti al km<sup>2</sup> di mare. Il triplo della densità media nazionale è stata registrata anche tra Casamicciola Terme (Ischia) e il Golfo di Napoli con 179 rifiuti al km<sup>2</sup> di mare. Anche in questo caso il 96% dei rifiuti è costituito da plastica;

**rilevato che:**

- a) il Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti delinea le strategie e gli strumenti finalizzati a contrarre la produzione dei rifiuti, a ridurre la quantità e la qualità dei rifiuti e a favorire le forme di riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita, prevede azioni volte a favorire l'uso di stoviglie riutilizzabili nelle mense pubbliche e gli acquisti green nelle PP.AA;
- b) è indispensabile un impegno da parte della Regione in primis attraverso le proprie strutture per progredire verso gli obiettivi di riduzione nella produzione dei rifiuti;
- c) la legge regionale n. 3/2017 ha previsto che la Campania valorizzi il principio dello sviluppo sostenibile e degli acquisti pubblici verdi (green public procurement), con l'obiettivo di integrare considerazioni di carattere ambientale all'interno dei processi di acquisto e di gestione delle Pubbliche



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- Amministrazioni e di orientarne le scelte su beni, servizi e lavori che presentano minori impatti ambientali;
- d) la Commissione europea ha recentemente proposto la "Single Use Plastic Directive" per mettere al bando la plastica monouso, focalizzando l'attenzione su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa. Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori;
  - e) il Parlamento Europeo riunito in sessione plenaria il 24 ottobre 2018 ha approvato con 571 voti favorevoli il divieto al consumo nell'Unione europea di alcuni prodotti in plastica monouso. La nuova normativa, se approvata in via definitiva, vieterà a partire dal 2021 la vendita all'interno dell'Ue di articoli in plastica monouso, come posate, bastoncini cotonati, piatti, cannucce, miscelatori per bevande e bastoncini per palloncini e ora sarà negoziata col Consiglio dell'UE, l'altro organo che detiene il potere legislativo;
  - f) l'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottigliette di plastica dagli edifici dell'Europarlamento di Bruxelles e Strasburgo;

**rilevato, altresì, che**, in ragione dell'approssimarsi della stagione estiva, sarebbe opportuno prevedere l'eliminazione della plastica monouso anche per i contenitori per la somministrazione di cibo e bevande in tutti gli stabilimenti balneari della Regione, atteso che oltre l'80% dei rifiuti marini è costituito da plastica.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,**  
**il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:**

1. aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell'Ambiente;
2. predisporre ogni azione necessaria affinché nelle sedi degli uffici delle amministrazioni regionali e degli enti strumentali di competenza, vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso, con particolare riguardo a quelli legati alla vendita (diretta o per mezzo di distributori automatici) e alla somministrazione di cibi e bevande, favorendo l'utilizzo di articoli riutilizzabili;
3. tracciare un cronoprogramma con obiettivi precisi individuati, monitorati e relazionati per ciascun anno, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo sino alla completa eliminazione della plastica all'interno degli uffici delle amministrazioni regionali o degli enti strumentali di competenza;
4. prevedere punti di erogazione libera di acqua filtrata all'interno di tutti gli uffici della Regione e degli enti strumentali;
5. ~~eliminare la plastica monouso dai catering legati agli eventi ed ai convegni organizzati dalla Regione, anche al di fuori dei suoi uffici;~~





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA


Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"


6. promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti della Regione Campania e per tutti gli enti pubblici del territorio regionale;
7. adottare ogni provvedimento necessario a eliminare l'utilizzo di contenitori in plastica monouso per la somministrazione di cibo e bevande presso gli stabilimenti balneari della Regione;
8. prevedere, nell'ambito dell'attività di programmazione degli eventi, delle sagre e delle manifestazioni pubbliche in ambito regionale, tra i criteri premiali per l'assegnazione di contributi, l'adozione di sistemi finalizzati a ridurre la produzione di rifiuti, mediante l'eliminazione di materiale in plastica monouso.


Muscarà 

Saiello 

Cammarano 

Ciarambino 

Cirillo 

Malerba 

Viglione 